

RISULTATI SERIE A

ATALANTA-JUVENTUS	1-2
BARI-INTER	0-0
BOLOGNA-ASCOLI	2-1
FIorentina-LECCE	3-0
GENOA-UDINESE	0-0
VERONA-SAMPDORIA	1-0
LAZIO-CESENA	4-0
MILAN-CREMONESE	2-1
NAPOLI-ROMA	3-1

RISULTATI SERIE B

CATANZARO-REGGINA	0-0
FOGGIA-BARLETTA	1-1
LICATA-BRESCIA	0-0
MESSINA-ANCONA	3-1
MONZA-CAGLIARI	0-1
PARMA-PADOVA	0-1
PISA-AVELLINO	2-1
PESCARA-COSENZA	3-0
TORINO-COMO	5-0
TRIESTINA-REGGIANA	0-0

TOTOCALCIO

ATALANTA-JUVENTUS	2
BARI-INTER	X
BOLOGNA-ASCOLI	1
FIorentina-LECCE	1
GENOA-UDINESE	X
VERONA-SAMPDORIA	1
LAZIO-CESENA	1
MILAN-CREMONESE	1
NAPOLI-ROMA	1
CATANZARO-REGGINA	X
MESSINA-ANCONA	1
SPEZIA-LUCCHESI	X
POTENZA-NOLA	X
Montepremi lire 31.694.368.402	
Quote	
Ai 1.282 -13- lire 1.912.000	
Ai 169.897 -12- lire 92.600	

TOTIP

1* 1) Apollo Tunis X
CORSA 2) Power X
2* 1) Iseburg Effe 2
CORSA 2) Incompreso X
3* 1) Inoki Pf X
CORSA 2) Ibiza Ld 2
4* 1) Cortez Om X
CORSA 2) Franzolo 1
5* 1) Golden Mir 1
CORSA 2) Fiume D'Ass. X
6* 1) Looking Lowe X
CORSA 2) Miss Clelia X
Quote: al 12 Lire 6.867.000; agli 11 Lire 335.000; al 10 Lire 35.000.

Per cinquanta minuti i rossoneri da soli in vetta al campionato

I duellanti

Tra Milan e Napoli emozionante testa a testa. Nonostante il punteggio Maradona ha sofferto più di Van Basten e soci. Solo la Juve regge il passo della coppia regina.



Maradona fa esplodere la sua gioia: il Napoli ha sofferto ma è ancora primo. Sopra l'acrobatica elevazione di Van Basten a San Siro; è il secondo gol del Milan; qui a sinistra Gianni Agnelli e all'estrema destra il giovane Riccardo Scirea tra Zoff e Tacconi



A San Siro Boniperti e un Agnelli scatenato «Non scommetterei più sulla pista russa»

«Servono campioni altro che palle!»

Gianni Agnelli e Giampiero Boniperti «snobbano» la Juventus e invece di seguirla a Bergamo si presentano, ospiti inaspettati, allo stadio di San Siro per assistere all'incontro del Milan contro la Cremonese. Per l'Avvocato si è trattato di un'occasione per vedere il paraguayano Neffa, giocatore bianconero, parcheggiato alla Cremonese, ma anche per parlare della Juventus e del suo futuro.

PIER AUGUSTO STAGI

MILANO. Volti distesi, sorridenti, sembrano due studenti in gita di piacere. Uno è l'Avvocato Gianni Agnelli, l'altro è Giampiero Boniperti, l'ex presidente della Juventus, due ospiti graditi quanto inaspettati ieri al Meazza. Il Milan stellare ha forse colpito il cuore del primo tifoso bianconero, oppure, il «nuovo corso», bianconero impone nuove regole d'immagine? L'Avvocato spiega subito le ragioni di questa inaspettata visita. «Sono venuto a vedere Neffa, un giocatore che mi è stato suggerito da Boniperti proprio un anno fa e che noi abbiamo parcheggiato alla Cremonese». Come le è sembrato? «Si è mosso bene, ha dei numeri, ma forse è ancora troppo presto per poter dire se è un giocatore da Juve».

Intanto il trabusto nella

sposta sul futuro bianconero. La Juventus di domani batterà ancora la strada russa? «Non ci scommetterei». Ma a questa squadra cosa manca? «Alla Juve servono solo buoni giocatori, il resto sono palle!». Nello stadio nuovo, entreranno anche i portoghesi come Barros? «Lo stadio sarà certamente molto bello, ma i posti a sedere saranno molto lontani dal campo per poter vedere bene uomini piccoli». Baggio è ormai cosa fatta? «Questo non lo so. Posso solo ringraziare pubblicamente Zoffirelli che un anno fa ce lo consigliò, vero Giampiero...».

E Boniperti al suo fianco: «Certo, Zoffirelli è proprio uno che se ne intende di calcio». Avvocato, vent'anni fa si facevano le manifestazioni per i posti di lavoro, oggi si scende in piazza per Baggio. Cosa ne pensa? «È la dimostrazione che i tempi sono cambiati». Si dice che i suoi figli, i suoi nipoti, anche suo fratello, non amino più la Juve. Cosa ne pensa? «Intanto mio nipote Giovanni è qui con me, e poi essere più tifosi del sottoscritto è quasi impossibile». Quale sarà il futuro di Zoff? «Non ne abbiamo ancora parlato. Il problema dell'allenatore rientra nel contesto di una riorganizzazione generale della società».

Corioni congeda il tecnico «Ora ne cercheremo un altro»

«Maifredi addio, mi sono stufato di aspettare»

WALTER GUAGNELI

BOLOGNA. Siamo alla penultima puntata della telenovela che dovrebbe portare Gigi Maifredi sulla panchina della Juve. Ieri pomeriggio al termine della partita con l'Ascoli il presidente del Bologna Corioni, spazientito per il lungo tergiversare dell'allenatore, ha preso ufficialmente l'iniziativa. «Gli ho dato tempo fino a ieri notte per darmi una risposta, lui non l'ha fatto. Quindi da oggi in avanti mi sento libero di cercare un altro allenatore. Ringrazio Maifredi per quello che ha fatto in questi tre anni al Bologna, riportando la squadra in serie A e ora ad un passo dal posto in Coppa Uefa, ma dal momento che non decide se restare o no, io vado avanti per la mia strada».

«Maifredi - aggiunge il presidente - è ancora combattuto: vorrebbe rimanere perché a Bologna si trova benissimo, ma smania anche dalla voglia di passare ad un grande club. Ma è troppo indeciso e si fa influenzare da altri. Io non at-

Applausi e qualche lacrima per il piccolo Scirea a Bergamo

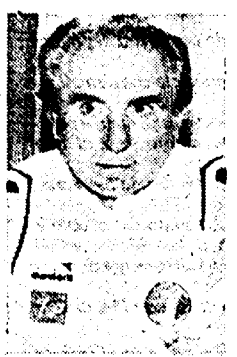
Dodici anni un cognome mamma in tribuna

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI

BERGAMO. Ore 13.30, un fremito scuote il vecchio stadio «Bramana» di Bergamo quando lo speaker detta le formazioni: «Pungini, Crivelli, Faccinelli... Riccardo Scirea!». È un fremito pesante, carico di ricordi che si tramuta in un coro di voci, atalantini e juventini assieme a scandire un solo nome. L'ultimo hurrà per Gaetano Scirea, il leggendario campione, l'uomo buono che non c'è più, scomparso sei mesi fa in un terribile incidente stradale, e che rive come d'incanto in un ragazzino di dodici anni con lo stesso cognome. Dalla tribuna i piedi di Riccardo sembrano quelli del papà, le stesse scarpe nere col bordo di pelle bianca, marca Fuma. Atalanta-Juventus può aspettare ma Atalanta-Juventus è in fondo anche questa: la leggenda di Gaetano Scirea sotto due bandiere che per un'ora diventano una sola. Il piccolo Riccardo, dal prossimo anno juventino pure lui, gioca con la maglia della «Serenissima» di Cinisello in una partita simbolica con gli «esordienti» dell'Atalanta. È un abbraccio commosso e pieno di nostalgia. E Serenissima è una parola magica che evoca i primi passi del grande campione: Scirea iniziò la sua carriera proprio qui e con la stessa maglia numero 11 che ora indossa Riccardo. Lui è emozionato perché non ha mai giocato di fronte a tanta gente, perché in tribuna c'è Mariella, la mamma, che è emozionata più di lui. Campioni e ampi striscioni: «Riccardo, il mito continua», oppure «Scirea: libero... nell'inverso». Riccardo Scirea gioca con vigore, ce la mette tutta, detta il passaggio decisivo che consente al Cinisello di pareggiare, finisce uno a uno. Piccoli calciatori in mezzo al campo, ancora la voce dello speaker: «Il capitano dell'Atalanta consegna a Riccardo Scirea una medaglia d'oro, un ricordo al suo meraviglioso papà». Ci sono tanti fotografi, Riccardo viene sbalottato in qua e in là, piange un po', si asciuga gli occhi. «È bello sentire che mio marito è ancora vivo nei cuori della gente», anche Mariella Scirea è molto commossa, cerca da lontano lo sguardo di Riccardo e lo saluta con la mano.

AGENDA PER 7 GIORNI

- LUNEDI 19**
● Ciclismo. Settimana siciliana (1 no a giovedì 22)
- MARTEDI 20**
● Basket. Coppa delle Coppe, semifinali andata: Paok-Knorr.
- MERCOLEDI 21**
● Calcio. Rotterdam: Amichevole di Olanda-Italia (nella foto Azeglio Vicini). Ancora: Italia-Spagna under 21 (andata quarti di finale del campionato europeo).
● Atletica leggera. Torino: Campionati italiani indoor.
● Pallavolo. Coppa dei Campioni: Philips-Frejus.



GIOVEDI 22

- Basket. Coppa dei Campioni: Jugoplastika-Philips.
- Ciclismo. Settimana siciliana (fine).

SABATO 23

- Calcio. Palo Alto (California): Usa-Urss (amichevole).

DOMENICA 25

- Calcio. Serie A, B, C.
- Basket. Serie A.
- Rugby. Serie A.
- Pallavolo. Serie A.